
Dentosofia: la Filosofia Osteopatica in Ortodonzia

F. Pachi, R. Turlà

La neurofisiologia guida la crescita del complesso maxillo-facciale soprattutto fino ai 12 anni. Durante questo periodo il complesso maxillo-facciale si conforma sotto le stimolazioni appropriate della masticazione, della deglutizione, della respirazione polmonare e della respirazione craniosacrale. Qualsiasi deviazione dalla fisiologia induce stimoli di crescita disarmonici. Il perdurare poi di inadeguate funzioni durante la crescita causerà a livello orale lo sviluppo di una malocclusione.

Per prevenire e intercettare la formazione di una malocclusione diventa importante utilizzare un approccio globale che consideri i differenti aspetti funzionali coinvolti e permetta di evitare l'utilizzo di rigidi sistemi biomeccanici come spesso succede in ortodonzia.

La Dentosofia è un nuovo approccio ortodontico che fonda la sua terapia sul controllo e rinforzo degli aspetti funzionali. Nella terapia si avvale di un dispositivo molto semplice chiamato Attivatore Plurifunzionale (APF) che viene utilizzato secondo le leggi di Planas e della riabilitazione orale neuro-funzionale.

Gli Autori presentano il risultato clinico di un approccio neuro-funzionale e dell'utilizzo terapeutico dell'APF.

Per valutare gli effetti sulla capacità cognitiva di esercizi di rinforzo funzionale eseguiti tramite l'APF è stato chiesto a 6 pazienti di sottoporsi ad elettroencefalografia (EEG) ed è stato condotto il seguente studio clinico.

Sono state eseguite due registrazioni a T0, ovvero prima dell'inizio del trattamento

ortodontico: la prima registrazione senza APF e la seconda subito dopo averlo inserito e attivato. Quindi, dopo 6 mesi in accordo alle indicazioni dell'approccio secondo la Dentosofia, a T1 sono state eseguite nuovamente due registrazioni con la stessa modalità.

Sia a T0 che a T1 le registrazioni con inserito l'APF prevedevano l'esecuzione di un esercizio neuro-muscolare di spinta della lingua sul palato.

Scopo delle registrazioni elettroencefalografiche è stato quello di valutare l'andamento della P300, indicatore dell'attività cerebrale durante uno sforzo mentale di attenzione. La P300 è una curva negativa che nell'elettroencefalogramma inizia circa 300 millisecondi dopo uno stimolo cognitivo. La profondità e il ritardo della curva mostrano una migliore o peggiore capacità del paziente di prestare attenzione.

I risultati sono stati analizzati statisticamente con il T-student test.

Osteopathic philosophy in Orthodony

F. Pachi, R. Turlà

The neuro physiologic functions guide the maxillo-facial complex growth especially during the period until 12 years of age. During this period the maxillo facial complex grows under the effort of the correct functions as craniosacral rhythm, breath, swallowing and chewing. Any change from the physiology leads to the disturbance of this developing effort. The lasting of bad oral functions during the growth induce the developing of malocclusions.

In order to prevent and intercept developing of malocclusions it's important to use a global approach that could embrace different functional aspects and avoid the use of excessive biomechanical strength as usual in orthodontics.

Dentosofy is a new orthodontic approach that bases its therapy on functional aspects. It uses during therapy a very simple appliance named Plurifunctional Activator and bases its treatment on the Planas' laws and on the neuro functional oral rehabilitation.

Authors presents the clinical results of the neuro functional approach and the therapeutical use of the activator.

In order to evaluate the cognitive effect of the functional exercise of the plurifunctional activator they asked to 6 patients to have E.E.G. records and designed the following study.

Records were taken twice at T0 before treatment without wearing and than wearing the activator. The second records were acquired equally after six months (T1) of therapy following the dentosofy approach. Both the records at T0 and T1 were acquired carrying out a functional exercise of tongue push on the palate.

Aim of the eeg records was to evaluate the P300 chart that shows the brain activity during an effort of mental attention. P300 is a negative wave in the eeg chart that starts almost 300msec after a cognitive stimulus. The depth and the wave delay show better or less ability of the patient in giving attention.

The results were statistically analyzed through the T-test of student.